

Sede di Milano
Via Alserio 22
20159 Milano - Italia
Telefono: +39 02 742001
Fax: +39 02 29537373

Email: informazioni@actionaid.org
Codice Fiscale: 09686720153
Segretariato Internazionale
Johannesburg

act!onaid

— **REALIZZA IL CAMBIAMENTO** —

i. Programma

“L’Italia che si ricostruisce: pratiche di partecipazione della comunità nei processi di ricostruzione”

11 Maggio 2019

Arquata del Tronto - Centro Polivalente Pretare

ore 9:00 - Accoglienza e registrazione

ore 9:30 - Sessione frontale

Introducono e moderano:

Fabrizio Barca* - Economista, esperto di governo societario e di politiche di sviluppo territoriale

Sara Vegni - Responsabile Programma Resilienza - ActionAid Italia e

Saluti istituzionali - Aleandro Petrucci, Sindaco di Arquata del Tronto

Il Regolamento sulla partecipazione dei cittadini al processo di ricostruzione:

Le esperienze di Arquata del Tronto e di Amatrice

Il percorso Riscoperta:

Associazione Pescara del Tronto 24/08/2016

Presentazione della pubblicazione “Viaggio nella memoria di Pescara del Tronto”

Presentazione della Campagna #sicuriperdavvero

Damiano Sabuzi - Esperto di policy - ActionAid Italia

ore 11:30 - Pausa caffè

ore 11:45 - Sessione in gruppi di lavoro tematici

Saranno invitati e invitate ai tavoli di lavoro amministratori e amministratrici di piccoli/medi comuni che in Italia hanno dovuto o stanno ancora fronteggiando la ricostruzione del proprio territorio, associazioni, comitati, singoli cittadini e cittadine, università ed enti preposti alla ricostruzione non solo del centro Italia, istituzioni locali, studiosi e studiose della materia. Attraverso metodologie partecipative (es. world caffè) si lavorerà per l’emersione di istanze comuni sui temi legati al coinvolgimento delle persone nei processi di ricostruzione.

13:00 - Pranzo

14:00 - Ripresa dei lavori sui tavoli tematici

15:30 - Restituzione in plenaria

16:00 - Chiusura eventi

ii. Approfondimento

Dal 2012 ActionAid affianca le istituzioni locali e le popolazioni colpite dai sismi. Da questo costante lavoro di ascolto, apprendimento, confronto e studio abbiamo maturato la consapevolezza che: già dalla prima risposta alle emergenze si impostano le basi per una giusta, trasparente e partecipata ricostruzione; solo un'attenta ricostruzione può porre le basi a una maggiore sicurezza territoriale, e che solo dando particolare attenzione e fare investimenti nelle fasi di prevenzione, mitigazione e preparazione/previsione possiamo sperare di ridurre gli effetti sulle vite umane e sul patrimonio. In un territorio fragile come il nostro la priorità delle agende politiche di ogni governo, nazionale e locale, dovrebbe essere la sicurezza dei territori e delle proprie cittadine e cittadini.

ActionAid svolgerà nel 2019 una **campagna nazionale** con l'obiettivo di porre come prioritaria nelle agende politiche di ogni governo, nazionale o locale, la sicurezza dei territori e della popolazione e la definizione di diritti e fondi certi per le comunità impattate da catastrofe.

Il lavoro si muoverà in due direzioni:

- Creazione di una biblioteca virtuale. Un sito web dove esperti, addetti ai lavori, istituzioni o comitati civici possano contribuire con esperienze, ricerche scientifiche, evidenze empiriche ecc.. verso la definizione di una politica nazionale integrata che al momento manca in Italia. Non solo sulle politiche di ricostruzione, ma anche sulla prevenzione dei disastri naturali e la risposta alle emergenze. Stiamo raccogliendo i primi contributi scritti (tra i quali ce ne sarà uno che approfondisce ulteriormente l'esperienza del Festival della partecipazione 2018). Questo lavoro di raccolta di contributi, indicazioni e analisi sulle possibili politiche pubbliche nazionali avverrà per tutto il 2019 e servirà ad offrire una sintesi delle raccomandazioni che emergeranno via via dai singoli contributi. Il risultato di questo processo verrà presentato al Governo per fare pressione affinché si avvii un processo legislativo per **politica nazionale per la gestione del rischio, per le ricostruzioni materiali e socio-economiche dei territori colpiti**.
- Organizzazione di una serie di eventi, da aprile 2019 a gennaio 2020, per riportare l'attenzione su un tema così cruciale nel nostro paese. L'obiettivo è quello di creare luoghi fisici di incontro e scambio tra esperienze e saperi, partendo dal presupposto che sono tanti gli enti, le istituzioni, le professionalità, le banche dati, le esperienze significative, le associazioni e i comitati dei territori, le persone che su ogni aspetto di questo complesso ciclo hanno da dire e da condividere.